



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-ATTIVITA' PRODUTTIVE (SEAP)  
SETTORE 02 - ATTIVITA' ECONOMICHE, INCENTIVI ALLE IMPRESE**

---

*Assunto il 19/02/2019*

*Numero Registro Dipartimento: 117*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 2045 del 20/02/2019**

**OGGETTO: DGR N. 407/2018 AD OGGETTO: "INTERVENTI NELLE AREE DI CRISI INDUSTRIALE NON COMPLESSA (LEGGE 181/1989). ADDENDUM ALL' ADP SOTTOSCRITTO IL 16 MAGGIO 2018". TRASFERIMENTO AL MISE DI RISORSE ADDIZIONALI.**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

### VISTI:

- il D.Lgs. 23 novembre 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la L.R. 4 febbraio 2002, n. 8 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”
- il Regolamento di Contabilità Regionale 23 marzo 2010, n. 2;
- le Leggi Regionali del 21 dicembre 2018, n. 47 avente per oggetto “Provvedimento Generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra di finanza regionale per l’anno 2019) n. 48 avente per oggetto “Legge di Stabilità regionale 2019”, e n. 49 avente per oggetto “Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019/2021”, pubblicate sul BURC n. 129 del 21 dicembre 2018;
- la DGR n. 648 del 21/12/2018 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019– 2021 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 649 del 21/12/2018 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019 – 2021 (artt. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)
- il D.D.G. n. 8249 del 12/07/2016 con il quale è stato conferito, al dott. Francesco Marano, l’incarico di Dirigente del Settore n. 9 “Attività economiche, incentivi alle imprese” del Dipartimento n° 7 “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali»;
- il D.D.G. n. 8250 del 12/07/2016 con il quale è stato conferito, al dott. Felice Iracà, l’incarico di Dirigente del Settore n. 10 “Fondi di ingegneria finanziaria e di garanzia” del Dipartimento n° 7 “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali»;

**VISTO** il decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n. 181 e successive modificazioni e integrazioni, recante «Misure di sostegno e di reindustrializzazione in attuazione del piano nazionale di risanamento della siderurgia»;

**VISTE** le disposizioni che, a partire dall’art. 73 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), hanno previsto l’estensione del sistema agevolativo di cui alla citata legge n. 181/1989 a ulteriori aree di crisi industriale diverse da quella siderurgica;

**VISTO** il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante «Misure urgenti per la crescita del Paese»

**VISTO**, in particolare, l’art. 27, comma 8-bis, del citato D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 134, introdotto con il decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, che prevede che, con decreto del Ministro dello sviluppo economico, vengano disciplinate le condizioni e le modalità per l’attuazione degli interventi di cui agli artt. 5, 6 e 8 del decreto-legge n. 120 del 1989, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n. 181, come successivamente estesi a ulteriori aree di crisi industriale diverse da quella siderurgica, nei casi di “situazioni di crisi industriali diverse da quelle complesse individuate ai sensi del decreto di cui al comma 8 che presentano, comunque, impatto significativo sullo sviluppo dei territori interessati e sull’occupazione”;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 giugno 2015, che stabilisce termini, modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni di cui al decreto-legge n. 120 del 1989 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n. 181 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale e, in particolare, l’art. 2, comma 3, dello stesso decreto in base al quale “I territori delle aree di crisi industriale non complessa ammessi alle agevolazioni sono individuati, anche su proposta delle singole Regioni interessate, con successivo decreto del Ministro dello sviluppo economico, da adottare sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano”;

**VISTA** la circolare del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico n. 59282 del 6 agosto 2015 avente a oggetto «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni di cui alla legge n. 181/1989 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriali»;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2016 recante «Individuazione dei territori delle aree di crisi industriale non complessa, ammessi alle agevolazioni di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181», con il quale sono stati definiti i criteri per l’individuazione dei territori candidabili alle predette agevolazioni;

**VISTO** la DGR n. 423 del 31 ottobre 2016 avente ad oggetto “D.M. Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2016. Aree di crisi industriale non complessa. Approvazione elenco dei territori regionali candidabili alle agevolazioni”;

**VISTO** il decreto del Direttore generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese e del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 19 dicembre 2016, recante l'elenco dei territori individuati, sulla base del citato decreto ministeriale 4 agosto 2016, quali aree di crisi non complessa;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 gennaio 2017, con il quale le risorse finanziarie complessivamente destinate alla reindustrializzazione delle aree di crisi sono state ripartite tra le diverse tipologie di intervento;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera c), del suddetto decreto ministeriale 31 gennaio 2017, il totale delle risorse finanziarie destinate ai programmi di investimento da agevolare nelle aree di crisi industriale non complessa, tramite procedura valutativa con procedimento a sportello, ammonta ad euro 124.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, dei quali euro 44.000.000,00 accantonati in favore degli interventi disciplinati da accordi di programma e da utilizzare a tal fine entro un anno dalla data di apertura dello sportello;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera d), del suddetto decreto ministeriale 31 gennaio 2017 le risorse del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR, Asse III-Competitività PMI, pari a euro 80.000.000,00, sono destinate agli interventi nelle aree di crisi localizzate nelle regioni in ritardo di sviluppo (Basilicata, Calabria, Calabria, Puglia e Sicilia) ed una quota del predetto importo, pari a euro 35.000.000,00, è riservata agli interventi disciplinati da Accordi di programma da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2017;

**VISTO** il decreto del Direttore generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese e del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 24 febbraio 2017, con il quale, ai sensi dell'art. 2 del citato decreto direttoriale 19 dicembre 2016, sono stati fissati i termini e le modalità per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni di cui alla legge n.181/1989 nelle aree di crisi individuate dallo stesso decreto 19 dicembre 2016;

**CONSIDERATO** che, come riportato all'art. 1, comma 3, del predetto decreto direttoriale 24 febbraio 2017, i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle risorse finanziarie stanziare, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123;

**CONSIDERATO** che l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia, soggetto gestore degli interventi, n. 7010/INIMP del 5 aprile 2017, ha comunicato che, a partire dalla data di apertura dello sportello, 4 aprile 2017, e fino alle ore 10.00 del 5 aprile 2017, risultavano pervenute n. 208 domande, per un ammontare di agevolazioni richieste pari a 634,6 milioni di euro;

**CONSIDERATO** che il predetto fabbisogno finanziario supera ampiamente la dotazione finanziaria di cui al sopra menzionato decreto ministeriale 31 gennaio 2017;

**CONSIDERATO** che, tenuto conto del fabbisogno finanziario derivante dalle domande presentate, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, si è reso necessario, con decreto direttoriale n. 1724 del 5 aprile 2017, procedere all'immediata chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione in considerazione dell'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili;

**CONSIDERATO** che, come previsto dal predetto art. 1, comma 1, lettere c) e d) del decreto ministeriale 31 gennaio 2017 le risorse finanziarie destinate alla sottoscrizione di accordi di programma nelle aree di crisi non complessa ammontano ad euro 79 milioni di euro di cui 44 milioni a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile e 35 milioni a valere sulle risorse del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR, Asse III-Competitività PMI;

**VISTO** il decreto del Ministero dello sviluppo economico 7 giugno 2017 recante la destinazione di una quota pari ad euro 69.831.524,51 delle risorse disponibili nella contabilità speciale n. 1201 del Fondo per la crescita sostenibile agli interventi di riconversione e riqualificazione industriale di cui alla legge n. 181/1989, nonché la sua ripartizione tra le diverse tipologie di intervento;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del suddetto decreto ministeriale 7 giugno 2017, l'importo di euro 20.000.000,00 è destinato all'incremento della quota accantonata di euro 44.000.000,00 in favore degli interventi nelle aree di crisi industriale non complessa disciplinati da accordi di programma, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera c), del citato decreto ministeriale 31 gennaio 2017;

**VISTA** la proposta tecnica predisposta dalle Direzioni generali per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese e per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, recante i criteri di ripartizione tra le Regioni interessate delle risorse nazionali destinate agli interventi nelle aree di crisi industriale non complessa disciplinati da accordi di programma, pari come sopra indicato a euro 64.000.000,00, tenuto conto delle risorse del Programma operativo nazionale “Imprese e competitività” 2014-2020 FESR riservate alle Regioni in ritardo di sviluppo, pari a euro 35.000.000,00;

**VISTA** la nota n. 3193/CR-C11AP del 26 giugno 2017 con la quale il Segretario generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato al Ministero dello sviluppo economico il parere favorevole della Conferenza, espresso nella seduta del 22 giugno 2017, sui predetti criteri di ripartizione delle risorse nazionali, dichiarando altresì l'accordo delle Regioni a cofinanziare gli accordi di programma nella misura minima del 20%;

**VISTO** il decreto del Ministero dello sviluppo economico 9 agosto 2017, con il quale le risorse complessivamente destinate agli interventi nelle aree di crisi industriale non complesse disciplinati da accordi di programma pari ad euro 99.000.000,00, di cui euro 64.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile ed euro 35.000.000,00 a valere sulle risorse del Programma operativo nazionale “Imprese e competitività” 2014-2020 FESR sono state ripartite tra le Regioni interessate;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del suddetto decreto ministeriale 9 agosto 2017, sono destinati euro 5.978.285 (cinquemilioninovecentosettantottomilduecentottantacinque euro) a finanziare interventi disciplinati da accordi di programma nelle aree di crisi industriale non complessa della Regione Calabria, di cui euro 2.390.176,00 a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile e per euro 3.588.190,00 sulle risorse del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR, Asse III-Competitività PMI.;

**VISTA** la Deliberazione di giunta Regionale n. 160 del 13 maggio 2016 recante “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio”

**VISTA** la Deliberazione di giunta Regionale n. 137 del 7 aprile 2017 avente ad oggetto “Variazione di Bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento, al bilancio gestionale 2017-2019 e annualità successive per l'iscrizione delle risorse relative al Patto per lo sviluppo della Regione Calabria (FSC 2014-2020);

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale nr. 3 del 12 gennaio 2018 avente ad oggetto “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. DGR nr. 160/2016 . Proposta di rimodulazione ai sensi del punto 3.3 “Pubblicità e informazione. Riprogrammazione” della delibera CIPE nr. 26/2016, pubblicata in G.U. Serie generale nr. 267 del 15.11.2016”

**VISTA** la deliberazione della G.R. n. 95 del 22/03/2018 ad oggetto: “ Interventi nelle aree di crisi industriale non complessa (Legge 181/1989) – Approvazione Schema di Accordo di Programma tra il MISE e la Regione Calabria ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere c) e d) del Decreto Ministeriale 31 gennaio 2017 e relative determinazioni” con la quale è stato approvato lo schema di accordo da sottoscrivere tra la Regione Calabria , Ministero dello sviluppo economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese e l' Agenzia nazionale per l' attrazione e lo sviluppo d' impresa –Invitalia;

**DATO ATTO** che la deliberazione della GR n. 95/2018 sopra richiamata, altresì, stabilisce:

- 1) Di destinare, quale cofinanziamento per la copertura del fabbisogno finanziario dell'Accordo di programma la somma di € 4.059.990,00 (Euro quattromiliocinquantanovecilanovecentonovanta/00) pari al 169% delle risorse di cui ai citati art. 1, comma 1, lettera c), del decreto ministeriale 31 gennaio 2017 e art. 1, comma 2, lettera b), del decreto ministeriale 7 giugno 2017 riservate agli accordi di programma. Dette risorse regionali saranno versate dalla Regione Calabria sulla contabilità speciale n. 1726 denominata “Interventi Aree Depresse”, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Roma, intestata al Ministero dello Sviluppo Economico a favore del Ministero dello Sviluppo Economico, secondo le seguenti modalità:
  - ✓ euro 1.475.100,00 entro 60 giorni dalla avvenuta registrazione presso la Corte dei Conti del presente Accordo;
  - ✓ euro 1.108.800,00 entro il 31 dicembre 2019;
  - ✓ euro 1.476.090,00 entro il 31 dicembre 2020.
- 2) Di demandare alla Direzione Generale, del Dipartimento “Sviluppo Economico, Attività Produttive”, l'adesione all' Accordo di programma tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Calabria e Invitalia;

- 3) Di demandare, al Responsabile Unico dell'attuazione del patto per la Calabria ed al Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive, l'approvazione e la successiva sottoscrizione di una Convenzione con la quale saranno disciplinati i rapporti tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Calabria con particolare riferimento alle modalità di impiego e rendicontazione delle risorse regionali poste a cofinanziamento del presente Accordo;

**VISTA** la deliberazione n. 273 del 28/06/2018 ad oggetto: Art. 51 D. Lgs n. 118/2011. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2018-2020 – Dipartimento “Sviluppo Economico – Attività Produttive” (prot. n. 15947/2018) con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato una variazione compensativa, secondo il cronoprogramma indicato nella nota dipartimentale n. 15947 del 08/05/2018, della somma complessiva di € 4.059.990,00 dal capitolo U 9140503201 al capitolo U 9140503202 “Spese per la realizzazione dell'intervento strategico “Imprenditoria femminile e/o femminile anche a titolo di cofinanziamento L. 181/89” – Linea Azione 3.a.2 “Sviluppo e competitività delle imprese” – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Centrali (Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria – Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020. Deliberazione di GR n. 160/2016. Delibera CIPE n. 26/2016) a cui è associato il IV livello del piano dei conti finanziario U. 2.03.01.01.000 “Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Centrali”;

**VISTO** il DDS n. 7758 del 18/07/2018 con il quale si è proceduto all' accertamento dell'entrata ed al relativo impegno di spesa pluriennale della complessiva somma di € 4.059.990,00, per gli anni 2018, 2019 e 2020, sul capitolo del bilancio regionale U 9140503202, c/impegni nn. 7076/2018, 581/2019 e 257/2020 del 04/07/2018, a copertura dell'Accordo di Programma tra il MISE, la Regione Calabria e Invitalia per l'attuazione di interventi di riqualificazione e riconversione nei territori della Regione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere c) e d) del Decreto Ministeriale 31 gennaio 2017;

**VISTO** l'Accordo di programma tra il MISE e la Regione Calabria sottoscritto in data 11 aprile 2018 dalla Regione Calabria e successivamente in data 16 maggio 2018 dal MISE e registrato dalla Corte dei Conti in data 20 giugno 2018 con il n. 1- 563;

**DATO** atto che con la già citata DGR n. 95/2018 ed all' Accordo di Programma, la Regione Calabria si è riservata la facoltà di incrementare le risorse da destinare al medesimo Accordo, in relazione alle disponibilità di fondi di bilancio, disciplinandolo con successivo Addendum finalizzato all' apertura di uno sportello regionale sulla base degli ambiti di flessibilità/priorità consentite nell' allegato 1 del DM 9 giugno 2015, circolare 7 agosto 2015;

**VISTA** la DGR n. 66 del 9 marzo 2018 ad oggetto: “Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2018/2020 per l'iscrizione di risorse relative all' Asse 3 – azione 3.3.1 - del PAC Calabria 2014/2020” con la quale è stato iscritto l'importo di € 6.000.000,00 al capitolo U 9140503302 (PCF U.2.03.01.01.000);

**VISTA** la DGR n. 183 del 16 maggio 2018 con la quale la Giunta regionale ha formulato, al Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive, apposito atto di indirizzo per l' avvio delle procedure finalizzate alla stipula di apposito Addendum, all' AdP sottoscritto in data 11/04/2018, diretto all' apertura di uno sportello regionale sulla base degli ambiti, consenti nell' allegato 1 del DM 9 giugno 2015, con la limitazione ai progetti di investimento con codice Ateco 2007 “Sezione C - Attività Manifatturiere - , Sezione H – Trasporti e magazzinaggio – e Sezione J – Servizi di informazione e comunicazione - ;

**VISTA** la DGR n. 407 del 21/09/2018 ad oggetto: “Interventi nelle aree di crisi industriale non complessa (Legge 181/1989). Accordo di Programma del 11 aprile 2018 tra il MISE e la Regione Calabria ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere c) e d) del Decreto Ministeriale 31 gennaio 2017 e relative determinazioni. Approvazione Addendum all'Accordo di programma sottoscritto il 16 maggio 2018” con la quale la Giunta regionale ha approvato, lo schema di Accordo – Addendum- demandando al Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive e per quanto di competenza alla Struttura di Coordinamento della Programmazione Nazionale la sottoscrizione dello stesso, facendo fronte, per l'importo di € 6.000.000,00, con i fondi di cui al capitolo U 9140503302 (PCF U.2.03.01.01.000);

**VISTO** il DDS n. 11523 del 17/10/2018 con il quale è stata impegnata la somma di € **6.000.000,00** sul capitolo del bilancio regionale U 9140503302, c/impegno n. 8355/2018, a copertura dell' Addendum, da sottoscrivere con il MISE, all' AdP sottoscritto in data 11/04/2018, diretto all' apertura di uno sportello regionale sulla base degli ambiti, consenti nell' allegato 1 del DM 9 giugno 2015, con la limitazione ai progetti di investimento con codice Ateco 2007 “Sezione C - Attività Manifatturiere - , Sezione H – Trasporti e magazzinaggio – e Sezione J – Servizi di informazione e comunicazione - .

**DATO** atto che l'Accordo di Programma tra il MISE, la Regione Calabria e Invitalia provvedimento n. 4087 del 7/12/2018 è stato registrato dalla Corte dei Conti al n. 1-26 in data 11/01/2019;

**DATO**, altresì, atto che il Ministero dello Sviluppo Economico avvalendosi del soggetto Gestore Invitalia s.p.a ha disposto l'apertura dello sportello per l'invio delle domande per il 15 marzo 2019 alle ore 12,00 e che lo stesso resterà aperto fino all'esaurimento dei fondi per cui si rende necessario trasferire le risorse al MISE;

**RITENUTO** dover procedere al trasferimento, a favore del MISE delle risorse aggiuntive finalizzate all'Avviso pubblico di cui sopra, per euro **6.000.000,00** facendo fronte con i fondi di cui al capitolo del bilancio regionale U 9140503302, c/impegno n. 8355/2018;

**VISTA** la distinta di liquidazione n. **2073 del 19/02/2019**, generata telematicamente e allegata al presente provvedimento;

A termini delle richiamate disposizioni legislative,

### **DECRETA**

1. Le motivazioni esposte in premessa si intendono integralmente riportate in dispositivo.
2. **Di prendere** atto della DGR n. 183 del 16 maggio 2018 con la quale la Giunta regionale ha formulato, al Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive, apposito atto di indirizzo per l'avvio delle procedure finalizzate alla stipula di apposito Addendum, all'AdP sottoscritto in data 11/04/2018, diretto all'apertura di uno sportello regionale sulla base degli ambiti, consentiti nell'allegato 1 del DM 9 giugno 2015, con la limitazione ai progetti di investimento con codice Ateco 2007 "Sezione C - Attività Manifatturiere - , Sezione H – Trasporti e magazzinaggio – e Sezione J – Servizi di informazione e comunicazione -.
3. **Di prendere** atto della la DGR n. 407 del 21/09/2018 ad oggetto: "Interventi nelle aree di crisi industriale non complessa (Legge 181/1989). Accordo di Programma del 11 aprile 2018 tra il MISE e la Regione Calabria ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere c) e d) del Decreto Ministeriale 31 gennaio 2017 e relative determinazioni. Approvazione Addendum all'Accordo di programma sottoscritto il 16 maggio 2018", con la quale la Giunta regionale ha approvato, lo schema di Accordo – Addendum-demandando al Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive e per quanto di competenza alla Struttura di Coordinamento della Programmazione Nazionale la sottoscrizione dello stesso, facendo fronte, per l'importo di € 6.000.000,00, con i fondi di cui al capitolo U 9140503302 c/impegno n. 8355/2018 assunto con DDS n. 11523 del 17/10/2018.
4. **Di trasferire** al Ministero dello Sviluppo Economico la somma di **euro 6.000.000,00**, a copertura dell'Addendum, sottoscritto in data 5.12.2018, all'Accordo di Programma del 11/04/2018, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1-26 in data 11/01/2019, diretto all'apertura di uno sportello regionale sulla base degli ambiti, consentiti nell'allegato 1 del DM 9 giugno 2015, con la limitazione ai progetti di investimento con codice Ateco 2007 "Sezione C - Attività Manifatturiere - , Sezione H – Trasporti e magazzinaggio – e Sezione J – Servizi di informazione e comunicazione facendo fronte con l'impegno di cui al capitolo del bilancio regionale U 9140503302 c/impegno n. 8355/2018 assunto con DDS n. 11523 del 17/10/2018.
5. **Di autorizzare** la Ragioneria Generale ad emettere ordinativo di pagamento pari a **euro 6.000.000,00**, a favore del Ministero dello Sviluppo Economico, sulla contabilità speciale n. **1726** denominata "Interventi aree depresse" aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato – sezione di Roma - giusta distinta di liquidazione n. **2073 del 19/02/2019**, allegata e parte integrante del presente provvedimento. **Causale** "Trasferimento risorse aggiuntive per l'attuazione di interventi di riqualificazione e riconversione nei territori della Regione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere c) e d) del Decreto Ministeriale 31 gennaio 2017" Addendum Accordo di programma sottoscritto il 5.12.2018.
6. **Di notificare** il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico.
7. **Di disporre** la pubblicazione integrale del presente Decreto sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D. Lgs 14/03/2013, n. 33, entrambi a richiesta del dirigente Generale di Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Dirigente  
**MARANO FRANCESCO**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente  
**IRACA' FELICE**  
(con firma digitale)